Scopri la Teoria Queer: Un Nuovo Sguardo sulla Sessualità

Maria Cattini | 07/04/2025 | Modus vivendi

Teoria Queer. In un'epoca in cui i termini si fanno armi e le parole mutano veste, il termine queer si staglia come simbolo di ribellione e trasformazione. Originariamente usato in maniera sprezzante, oggi incarna l'essenza di una rivendicazione identitaria che travolge i canoni predefiniti. L'evoluzione da insulto a marchio politico non è solo una questione semantica, ma un vero e proprio atto di resistenza contro l'omologazione culturale. Questo percorso, che abbraccia dalla prassi attivistica alle aule universitarie, ci costringe a riconsiderare i confini delle identità, invitandoci a una lettura più profonda della nostra società.

Iniziamo con una riflessione sul termine "**queer**". Derivato dal tedesco "quer", che significa trasversale, diagonale, obliquo, l'aggettivo in lingua inglese può essere tradotto in italiano con parole come strano, bizzarro, eccentrico. In passato, "queer" era un termine volgare e dispregiativo utilizzato per etichettare gli omosessuali, con connotazioni simili a "checca" o "frocio" in italiano.

Nonostante le sue origini negative, la parola "queer" è stata riappropriata e trasformata in un marchio d'identità da movimenti radicali come ACT UP (AIDS Coalition to Unleash Power) e OutRage. Questa trasformazione simboleggia una rivendicazione politica forte e separatista, in contrasto con una politica d'inclusione più moderata.

La Trasformazione nella Teoria Queer

Quando il concetto di "queer" è stato trasferito dalle pratiche attivistiche alle accademie, il suo significato ha subito un'evoluzione. Nei Gender Studies, la Teoria Queer si propone di modificare le nozioni monolitiche di eterosessualità e omosessualità. L'obiettivo è giungere a una comprensione della sessualità che evidenzi i confini superati, le ambivalenze e le costruzioni culturali, elementi che variano in base al contesto storico e sociale.

Nel contesto accademico, "to queer" significa mettere in discussione le norme tradizionali della sessualità, incluso l'eterosessualità come norma naturale. Questa decostruzione delle identità sessuali permette di esplorare nuove modalità di esistenza e resistenza.

© 2026 Expresión - Il Blog di Maria Cattini — All rights reserved.

L’Origine del Termine ‘Queer Theory’

L’espressione “**Queer Theory**” è stata coniata da Teresa de Lauretis durante una conferenza presso l’Università di Santa Cruz nel 1990. Utilizzando questo termine, De Lauretis mirava a designare le teorie decostruzioniste dell’identità sessuale, facendo una netta distinzione tra “queer” e “omosessualità”.

De Lauretis sottolinea che l’omosessualità maschile e femminile non sono identità sessuali indipendenti dal genere. Lei cerca di considerarle nelle rispettive condizioni storiche, materiali e socio-simboliche, trasformandole in oggetti di riflessione teorica. L’obiettivo è affrontare la disuguaglianza tra donne omosessuali e uomini omosessuali, e cercare punti comuni per stabilire un terreno di rivendicazioni condiviso.

La Dimensione Politica

La Teoria Queer non è solo teoria, ma pratica, politica, un modo per assumere identità multiple e dislocare quelle esistenti in vari aspetti della realtà. Ciò implica una sfida radicale agli schemi già stabiliti, cercando di aprire nuove possibilità di resistenza e di esistenza per soggetti che sono sempre stati marginalizzati.

Molte critiche sono state rivolte all’accademizzazione della Teoria Queer. Alcuni sostengono che la sua presenza nei dipartimenti universitari ne affievolisca il ruolo politico. Altri credono che queste teorie si siano allontanate dai movimenti originari da cui sono nate. D’altro canto, nell’ambiente accademico europeo, alcuni ritengono queste teorie di scarso valore speculativo, considerandole “pop”. Le condizioni di esistenza storica e materiale di diverse identità sessuali sono cruciali per comprendere le disuguaglianze e le dinamiche di potere. La Teoria Queer invita a considerare come le pratiche e le politiche sessuali si siano sviluppate nel tempo, influenzate da vari contesti culturali e sociali.

La Rilevanza Attuale

Al di là delle critiche, questa Teoria offre una prospettiva radicalmente diversa su soggetti che sono sempre stati immobili, portandoli al centro di una riflessione nuova. Questa prospettiva è cruciale per comprendere le dinamiche di potere, oppressione e resistenza nelle società contemporanee.

Uno degli scopi principali è mettere in discussione le costruzioni rigide delle identità sessuali. Le etichette tradizionali di omosessualità ed eterosessualità sono viste come costrutti culturali e storici, piuttosto che come dati biologici immutabili.

© 2026 Expresión - Il Blog di Maria Cattini — All rights reserved.

Anche i movimenti di liberazione e per i diritti LGBTQ+ sono un aspetto cruciale della prospettiva storica della Teoria Queer. Analizzare le lotte, i successi e i fallimenti di questi movimenti ci permette di vedere come le persone queer hanno resistito e contestato le normative dominanti. Le pratiche di resistenza e le strategie adottate da questi movimenti sono oggetti di studio fondamentali per comprendere le dinamiche di potere e oppressione.

La Prospettiva Storica

Le condizioni di esistenza storica e materiale di diverse identità sessuali sono cruciali per comprendere le disuguaglianze e le dinamiche di potere. Le identità sessuali non esistono nel vuoto, ma sono profondamente influenzate dal contesto storico e sociale. Nei diversi periodi storici, ciò che era considerato deviante o normale è variato significativamente. Ad esempio, l'omosessualità era criminalizzata in molte società, ma in altre era accettata o persino celebrata.

Un altro aspetto fondamentale è l'intersezionalità. Questa teoria non considera solo l'orientamento sessuale, ma anche come esso interagisce con altre identità sociali come il genere, la razza, la classe e la disabilità. La prospettiva intersezionale permette una comprensione più completa delle diverse esperienze e delle oppressioni molteplici che i soggetti queer possono affrontare.

Un'altra prospettiva storica importante è il ruolo che la medicina e la psicologia hanno giocato nel costruire e mantenere le nozioni di normalità e devianza sessuale. Nella seconda metà del XX secolo, l'omosessualità è stata considerata una malattia mentale dalla comunità medica e psicologica. Questa patologizzazione ha avuto implicazioni profonde per le persone queer, giustificando una serie di pratiche discriminatorie e oppressive.

L'odissea **queer** ci sfida a interrogare le regole del conformismo e a immaginare spazi in cui ogni identità possa esprimersi in piena libertà. Un invito a non accontentarsi di risposte facili, ma a cercare costantemente nuove prospettive che ridisegnino il concetto stesso di normalità.

Queer il film di Guadagnino

Queer , diretto da **Luca Guadagnino** , è un film che esplora tematiche di identità, ossessioni e connessione umana. Ambientato a **Città del Messico** negli anni '50, il film racconta la storia di **William Lee** , interpretato da **Daniel Craig** , un americano espatriato che cerca relazioni significative in un contesto di solitudine e dipendenze.

Trama

William Lee vive una vita isolata, frequentando bar e cercando incontri occasionali. La sua esistenza

© 2026 Expresión - Il Blog di Maria Cattini — All rights reserved.

cambia quando incontra **Eugene Allerton** (interpretato da **Drew Starkey**), un giovane studente. Questo incontro lo spinge a intraprendere un viaggio in Sud America alla ricerca di una pianta chiamata **Yage** , che promette di amplificare le sue capacità telepatiche. La relazione tra Lee ed Eugene si sviluppa in un contesto di desideri non corrisposti e conflitti interiori, affrontando questioni di identità sessuale e connessione emotiva.

Produzione

Il film è un adattamento del romanzo **“Checca”** di **William S. Burroughs**, scritto tra il 1951 e il 1953, ma pubblicato solo nel 1985. Guadagnino ha dichiarato di aver voluto realizzare questo progetto fin dalla sua adolescenza, considerandolo molto personale. La pellicola ha già ricevuto diverse candidature a premi prestigiosi, tra cui i **Golden Globes** ei **Critics Choice Awards**, e ha ottenuto buone recensioni dalla critica.

© 2026 Expresión - Il Blog di Maria Cattini — All rights reserved.